

I progetto "Cooperiamo"

In una crisi globale nella quale siamo immersi non dà segni di voler egredire. Anzi, rivela l'**insostenibilità di un modello economico** liberista/individualista visibilmente non in grado di generare una prosperità equa e duratura per tutte/i. È perciò sempre più pressante la necessità di **far emergere un nuovo orizzonte economico, sociale e relazionale, inclusivo per tutte/i.**

Negli anni, l'economia sociale a matrice Mag (e dintorni) si è rivelata feconda nel sostenere nuove forme di lavoro e di intrapresa, di abitare le città e i territori, di prendersi cura dei beni comuni e delle persone più in difficoltà. Quindi, **esiste già un mondo che nell'agire fattivo mostra vite essenziali, spesso felici e ricche di sapienza imprenditiva e cooperativa.**

Ora, con il progetto, sarà davvero importante potenziare la cooperazione tra i differenti soggetti delle comunità affinché, in modo sistemico, sviluppino **pratiche di responsabilità sociale di territorio**, divenendo così capaci di rispondere alle sfide dell'oggi generando capitale sociale buono o, meglio, l'economia del buon vivere comune.

Per un futuro equo, solidale e sostenibile saranno determinanti e contaminazioni tra economia sociale e imprese profit, così come l'autentica collaborazione tra soggetti pubblici e cittadinanza attiva.

Per cosa? Per un cambio di civiltà.

Il progetto si articolerà, con attività formative, di progettazione di rete, di supporto e consulenza e di tirocinio, su sei filoni di lavoro:

- **rigenerazione di Beni Comuni** per la creazione di nuove imprese di comunità;
- **sussidiarietà circolare e attivazione civica** per un nuovo rapporto con le istituzioni;
- **sviluppo di un welfare territoriale** leggero, relazionale e generativo, coinvolgendo le comunità;
- **sviluppo di sistemi di inserimento lavorativo** basati sulla capacitazione, oltre la logica assistenzialistica;
- **sviluppo di reti e filiere produttive** capaci di generare valore per i territori;
- **lotta alle nuove povertà e sviluppo di nuove strategie** condivise per combatterle.

Per saperne di più:

www.magverona.it/cooperiamo



Come iscriversi

Per segnalare il proprio interesse alla partecipazione al percorso formativo compilare l'apposito modulo on-line all'indirizzo:

<https://goo.gl/forms/rzJM4ysuNk8xwzRH3>

Sarà nostra cura confermare il prima possibile l'avvenuta iscrizione.

Per dubbi o richiesta di ulteriori informazioni: formazione.progetti@magverona.it - 0458100279

Chi è Mag Verona?

Mag nasce a Verona nel 1978 per supportare nascenti pratiche di Economia Sociale e di Autogestione, e per orientare l'uso etico del denaro e dei risparmi. Scopo della Mag è promuovere e accompagnare con percorsi di orientamento, formazione, supporto e microfinanza la nascita e lo sviluppo di iniziative imprenditive nella prospettiva dell'Economia Sociale, condotte col metodo dell'autogestione.

Presso Mag sono oggi attivi: un incubatore solidale di imprese sociali di territorio e di comunità, un centro servizi dedicato, uno sportello alla responsabilità sociale, uno sportello per servizi al lavoro, un ufficio progetti, un ufficio studi e formazione, uno sportello di microcredito.

Grazie all'azione di Mag nel corso della sua storia sono state sostenute nella nascita e accompagnate oltre 960 realtà, e ad oggi ne sono collegate oltre 430, operanti in diversi settori.

Mag Società Mutua per l'Autogestione è un ente accreditato alla formazione continua presso la Regione Veneto al n. A0249.

Intervento realizzato con il supporto di:

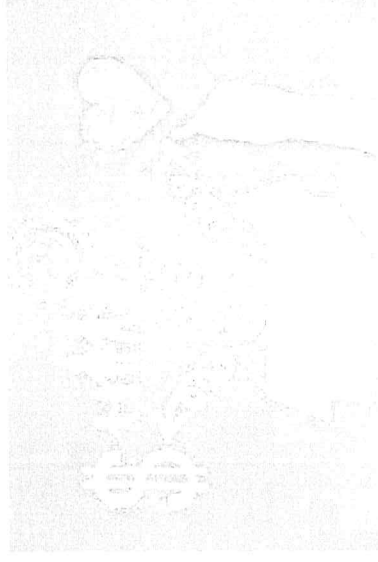
REGIONE VENETO
FSE Veneto 2014-2020
DGR 948/2016 - cod. prog. 652-1-948-2016

e con l'apporto di esperti di
Economia di Comunità



COOPERIAMO
PER L'ECONOMIA DEL BUON VIVERE COMUNE
Progetto collettivo

corso di formazione
CONTRASTARE IL DISAGIO ECONOMICO
IN RELAZIONE



Corso di formazione di 24 ore
dal 29 giugno al 20 ottobre 2017
presso Casa Comune Mag



Progetto finanziato a valere sul FSE Veneto 2014-2020
DGR 948/2016 - cod. prog. 652-1-948-2016

Corso gratuito per i/le partecipanti

Presentazione del percorso formativo

L'intervento è finalizzato allo sviluppo di strumenti, prassi e relazioni per affrontare il pressante problema delle nuove **povertà**, con particolare attenzione alle crescenti **disuguaglianze** e ai processi - per lo più imprevisi - di **impoverimento**.

Col percorso si intende presentare strumenti di **finanza etica e solidale** e pratiche di **mutuo aiuto** - aggiornati nei contesti dell'oggi - nell'ottica di rendere i/le partecipanti attivatori/trici di tali strumenti nelle proprie organizzazioni e in altri contesti di comunità.

Si approfondirà anche la stretta connessione tra il **disagio materiale e quello relazionale**, trasmettendo ai/alle partecipanti competenze di supporto relazionale.

Il percorso, che sarà tenuto da docenti esperti/e, alternerà momenti teorici con momenti **laboratoriali** e di **presentazione di buone prassi**. Avrà un taglio operativo per **facilitare l'individuazione di competenze nei concreti progetti in atto**.

L'attività si configura come un **intervento formativo di 24 ore** che ha lo scopo di permettere l'acquisizione di **competenze necessarie per il filone dedicato allo sviluppo di strumenti, prassi e relazioni per affrontare il crescente problema delle nuove povertà, ricorrendo al patrimonio della finanza etica e solidale e della microfinanza e a pratiche di mutuo aiuto, lavorando inoltre sul problema delle crescenti disuguaglianze e sulle politiche di contrasto ai processi di impoverimento**.

Calendario, temi e docenti

29/06/2017 09.45-14.00 (giovedì)	Nuove povertà, disuguaglianze e politiche di contrasto ai processi di impoverimento. <i>Tiziana Ciampolini, ref. OPLA (osservatorio sulle povertà), Economia di Comunione e comitato S-NODI Torino</i>
26/07/2017 8.45-13.00 (mercoledì)	La stretta connessione tra disagio materiale e relazionale: come affrancarsi dal primo facendo leva sulla relazione. <i>Licia Paglione, direttrice del comitato OPLA, Edc e docente Università Sophia</i>
13/09/2017 13.45-18.00 (mercoledì)	Strumenti di finanza etica e solidale e di microfinanza: conoscerli e riaggiornarli nei contesti di oggi. <i>Lina Ercolini, RITMI, Fondazione Un Raggio di Luce ONLUS</i>
29/09/2017 09.45-14.00 (venerdì)	Alfabetizzazione finanziaria per un sano rapporto col denaro e per diversi stili di vita. <i>Patricia Pulido, RITMI, Presidente ACAF</i>
13/10/2017 13.45-18.00 (venerdì)	Il bilancio personale e familiare: strumento per accompagnare la riflessione e - almeno parzialmente - la risoluzione delle fragilità economiche. <i>Lina Ercolini, RITMI, Fondazione Un Raggio di Luce ONLUS</i>
20/10/2017 9.45-14.00 (venerdì)	Attualizzare le pratiche mutualistiche di ieri per possibili nuove risposte alle fragilità di oggi. <i>Patricia Pulido, RITMI, Presidente ACAF</i>

Gli interventi si terranno presso la **Casa Comune Mag (Verona, via Cristofoli 31/A)**.

Destinatari/ie

- Lavoratori/trici, operatori/trici di imprese sociali e altre imprese e organizzazioni profit e non profit, pubbliche o private, che intendono lavorare sui temi del disagio economico.
- Responsabili di organizzazioni della società civile impegnate o che intendono impegnarsi in pratiche volte ad accompagnare quanti e quante si trovano in situazioni di disagio, o volte a prevenire queste situazioni.
- Amministratori/trici e operatori/trici di Enti Pubblici che intendono innovare i percorsi di assistenza al disagio economico.
- Referenti degli Istituti Scolastici che intendono avviare percorsi in questo ambito, anche in ottica di educazione finanziaria, per insegnare ai propri alunni e alunne un diverso modo di gestire il denaro, attento e sostenibile.

Per iscriversi è necessario essere partner del progetto: nel caso la propria organizzazione non lo sia ancora, è possibile aderire contattando Mag Verona.

La ammissibilità delle iscrizioni sarà valutata sulla base dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa regionale in materia.

La partecipazione al percorso formativo è totalmente gratuita per i/le partecipanti.

Al termine del percorso, a chi avrà frequentato almeno il 70% del monte ore previsto, sarà rilasciato un attestato di frequenza, previo superamento positivo della verifica degli apprendimenti.

Programma elaborato e coordinato da
Paolo Dagazzini, coordinatore di progetto
e Loredana Aldegheri, referente scientifica.